

**SCHEMA DI ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI MANTOVA E LA REGIONE LOMBARDIA PER LA SOSTITUZIONE DI IMPIANTI TERMICI A BIOMASSA (RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE NON UTILIZZATE RELATIVE AL PROGETTO FO.R.AGRI)**

Premesso che:

- Regione Lombardia, con deliberazione del 16 dicembre 2004, n. 19839, aveva approvato lo schema dell'AQST denominato "Progetto Fo.r.agri: fonti rinnovabili in agricoltura, da stipulare con la Provincia di Mantova, accordo poi integrato con deliberazione 30 dicembre 2008, n. 8822;
- a seguito delle criticità incontrate nella realizzazione di alcuni progetti, con deliberazione del 29 marzo 2012, n. 3191, alcuni interventi previsti nel suddetto accordo erano stati riprogrammati;
- con nota del 19/11/2019, integrata dalla nota del 14/02/2020, la Provincia di Mantova ha trasmesso la rendicontazione delle attività svolte, da cui emerge la motivata impossibilità di realizzare alcuni degli interventi previsti e, conseguentemente, il mancato utilizzo delle risorse ancora disponibili, pari a €.258.886, 01 e di cui €.72.448,46 in capo a Regione Lombardia e €. 186.437,55 in capo alla Provincia di Mantova.

Considerato

- che le motivazioni che erano alla base del progetto FO.R.AGRI non sono venute meno ma, al contrario, è sempre più evidente la necessità di ridurre i consumi energetici coperti da fonti fossili;
- che l'utilizzo della biomassa per riscaldamento consente di contenere il consumo delle fonti energetiche di origine fossile e permette di valorizzare una risorsa economica locale;
- che l'utilizzo di generatori a biomassa di vecchia concezione ha ricadute particolarmente negative per la qualità dell'aria, cui si aggiunge il rischio di incendio della canna fumaria, dovuto alla cattiva combustione e alla scarsa manutenzione.
- che secondo i dati INEMAR 2017 il PM 10 prodotto dagli impianti di riscaldamento deriva per il 53,9% dalle stufe e cucine tradizionali e per il 38,7% dai camini, aperti o con inserti;
- che con dgr 7095 del 18.9.2017 ("Nuove misure per il miglioramento della qualità dell'aria in attuazione del Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria e dell'Accordo di programma di bacino padano 2017") è stato disposto, tra l'altro, il divieto di installare generatori inferiori a 4 Stelle (ex d.m. 186/2017) a partire dall'1.1.2020 e, a partire dalla stessa data, i generatori a biomassa installati prima dell'1.10.2018 potranno essere mantenuti in esercizio solo se appartenenti alla classe 3 Stelle;
- che il Piano regionale degli interventi per il miglioramento della qualità dell'aria, di cui alla dgr 449 del 2 agosto 2018, stima che se tutti gli impianti a biomassa presenti in Lombardia dovessero essere di qualità non inferiore alle 4 o 5 stelle, entro il 2025 sarebbe possibile abbassare la concentrazione del PM 10 entro i limiti di legge;

si conviene quanto segue:

**1. Riprogrammazione delle risorse**

La risorse ancora disponibili, indicate in premessa, sono destinate a favorire la rottamazione dei generatori a biomassa, di potenza inferiore o uguale a 35 kWt, che non dispongono del certificato ambientale, previsto dal d.m. 186/2017, oppure che lo dispongano ma che appartengono ad una classe emissiva inferiore alle "3 stelle", per sostituirli con nuovi generatori, di classe non inferiore a "4 stelle", certificata come da d.m. 186/2017.

**2. Modalità di attuazione**

Per promuovere tale sostituzione, la Provincia di Mantova, anche mediante la propria società in house Agire srl, provvede ad emanare, entro il 31.12.2020, un bando rivolto ai cittadini che risiedono nel proprio territorio per incentivare la rottamazione di cui sopra, prevedendo un contributo che incrementi

quello riconosciuto dal GSE con la misura nota come “ Conto Termico”, ferma restando la necessità che il contributo aggiuntivo sia commisurato al livello emissivo del Particolato, indicato nel certificato ambientale di cui al d.m. 186/2017, secondo le percentuali di seguito indicate.

<b>Emissioni di Particolato primario</b>	<b>Percentuale max di contributo da aggiungere su contributo Conto termico</b>
PP (mg/Nm <sup>3</sup> ) ≤ 20	contributo aggiuntivo = 40% del contributo GSE
PP (mg/Nm <sup>3</sup> ) ≤ 15	contributo aggiuntivo = 45% del contributo GSE
PP (mg/Nm <sup>3</sup> ) ≤ 10	contributo aggiuntivo = 50% del contributo GSE

Il numero di domande pervenute, la tipologia dei nuovi impianti installati, con le relative targhe identificative registrate nel Catasto regionale degli impianti termici (CURIT), i contributi concessi e le spese sostenute per la promozione e la gestione della misura dovranno essere descritti nella relazione finale che la Provincia dovrà trasmettere alla Regione.

### 3. Liquidazione della spesa

Regione Lombardia erogherà alla Provincia di Mantova la quota residua di propria competenza, pari a € 72.448,46, con le seguenti modalità:

- 50% a seguito della stipula del presente accordo;
- 50% entro il 30.10.2021, a seguito della presentazione della rendicontazione che comprovi la conclusione di tutte le attività previste dal presente accordo. Detta scadenza potrà essere soggetta a proroga, da concordare tra le parti, a seguito di comprovate giustificazioni che ne rilevino la necessità.

Per Regione Lombardia

Per la Provincia di Mantova